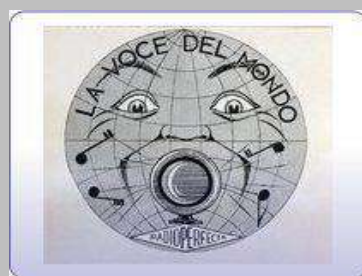


MaToSto™

**Marchi da sogno. Sognando con i marchi.
I marchi storici torinesi testimoni
di progetti, sentimenti,
speranze ed ambizioni.**



Dal 1926 i marchi di fabbrica vengono registrati presso il sistema camerale.

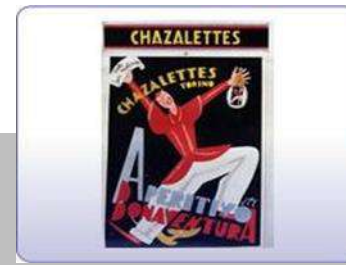
La Camera di commercio di Torino possiede su carta **l'archivio completo** dei marchi registrati presso il suo Ufficio Brevetti e Marchi da allora.

Esso è **ordinato cronologicamente** ed è destinato ad essere ospitato nei locali dell'Archivio Centrale di Stato a Torino.

Nel 2012 incomincia la digitalizzazione dei verbali e nasce **MaToSto™**, che propone, dopo i primi tre anni di lavoro, **14.787** verbali, fra i quali si annoverano **1.184** registrazioni di marchi internazionali, arrivando al **16 maggio 1956**.

Il trentennio 1926-1956 è testimoniato da 8.557 marchi verbali e **5.915** figurativi.

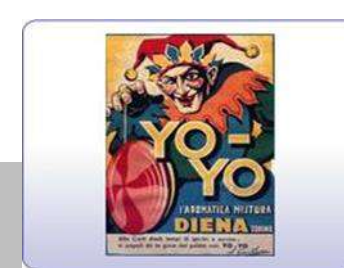
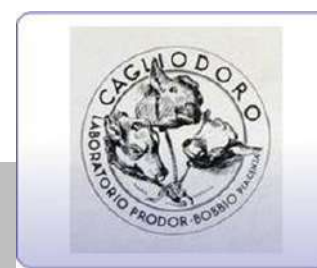
MaToSto™ cosa ci fa scoprire?



- I **trend economici locali e non**, poiché a Torino registravano (e registrano) i propri marchi aziende di tutto il mondo, prima di portarvi i rispettivi prodotti
- Il fatto che in certi anni si registravano marchi in particolare settori produttivi, a testimonianza dell'**evoluzione di specifici mercati e di singole tecnologie**
- **L'evoluzione del gusto estetico** nel rappresentare i propri prodotti e servizi
- La **storia** dei mandatarî italiani
- Il coinvolgimento di **artisti** nella realizzazione dell'aspetto grafico dei marchi
- **L'uso di immagini** femminili, infantili o tradizionali **per proporre certi prodotti**

E tanto altro ancora: ogni marchio è una storia!

MaToSto™ è diventato un libro, una App e una mostra itinerante



In occasione **dell'EXPO 2015** il Consiglio regionale del Piemonte ha coinvolto la Camera di commercio di Torino nella realizzazione del progetto "**L'agroalimentare in Piemonte. I brand che hanno fatto la storia**", che si è concretizzato in **un libro iconografico**, in una **App** e in **una mostra itinerante** sui marchi storici nel settore dell'agroalimentare tratti da MaToSto.



MaToSto™ ispira progetti

UFFICIO PROVINCIALE DEL COMMERCIO E DELL'INDUSTRIA
TORINO
Regione I.N. Direzione 5276
Servizio della Proprietà Intellettuale

In data quinta marzo 1950, alle ore 15,30
LA MANIFATTURA DI LANE IN BORGHESIA, SOC. per Azioni, di
nazionalità italiana, a Torino, Corso Galileo Ferraris No. 28,

ha presentato a me sottoscritto

1. Una domanda ATTESTATO di PROTEZIONE.
2. DICHIARAZIONE di PROTEZIONE in doppio esemplare di riserva di
Marchio d'impresa di "primo deposito" per contraddistinguere i
filati di lana, di sua produzione e commercio

consistente in "una vignetta rettangolare a sfondo nero, rappresentante
una figura di donna seduta nell'atto di fare un lavoro
a maglia, adagiata su matasse di lana di vari colori (rosso, arancione,
giallo, verde, azzurro, marrone).
(nella classe No. 25)

3. Stampo tipografico per la riproduzione del Marchio
4. N. 3 esemplari tipografici del Marchio
5. Attestazione versamento c/c n. 1/26965 di L. 4800 - (per anni 20)
N. 2 emesso dall'Ufficio Postale di Torino 17 in data 14 marzo 1950
a favore del Procuratore del Registro di Roma.
6. Marca da bollo da L. 24.
7. **Attestazione** Copia a colori del marchio in tre esemplari

La dichiarazione di riserva del Marchio è stata firmata dall'richiedente e da
me controllata e bollata col timbro d'ufficio.

Per gli effetti di legge la richiedente ha dichiarato di eleggere
domicilio in questa città, via Viotti No. 9 - N. _____

Copia del presente verbale è stata da me sottoscritta e consegnata alla parte
interessata.

Il richiedente IL DIRETTORE

Ingeg. CARLO e MARIO TOCCA
lo - Roma -

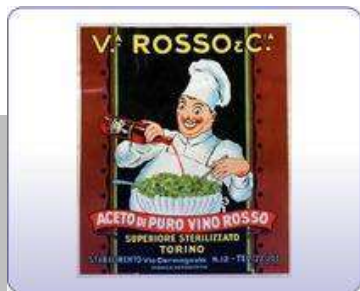
(1) Di primo deposito oppure no (se no).
(2) Elenco dei prodotti cui il Marchio è destinato. (Citare la categoria alla quale appartengono i prodotti).
(3) Descrizione del Marchio con l'indicazione dei colori, specie per quelli che ne costituiscono una caratteristica.

Un. Post. - Torino 0891 13-57

Questo marchio del 1950 della società per Azioni Manifattura di Lane in Borgosesia (che all'epoca aveva sede in Corso Galileo Ferraris, 28 a Torino), registrato per tutelare dei filati, ha ispirato il nostro **cartone animato**, realizzato in collaborazione con il Centro Sperimentale di cinematografia e celebrante i **150 anni del sistema camerale**.

Cercatelo sul canale YouTube camerale fra i [Cortometraggi](#).





Un futuro per i marchi storici

Con ISMEL da un anno condividiamo questi obiettivi



Siamo interessati a partecipare ad un progetto di **educazione ai beni culturali, materiali e immateriali**, comprensivo della **gestione digitale e on-line di documenti e di dati** per **diffondere presso le nuove generazioni la cultura brevettuale** e per far conoscere loro un particolare tipo di «**letteratura grigia**», che, in quanto **documento pubblico**, deve essere reso disponibile a tutti.

E' nostra intenzione **rintracciare marchi con una storia, ma caduti in disuso, per farli rivivere attraverso nuove esperienze imprenditoriali** capaci di **riproporre la tradizione con prodotti e procedure innovative**.



Intendiamo **digitalizzare i verbali** dei depositi effettuati a Torino ed **imputare le relative informazioni** fino al **1990** per proporre **on-line** documenti il cui aspetto grafico ed il cui percorso storico non sono reperibili altrimenti.

MaToSto™: far incontrare marchi storici e giovani studenti in A.S.L.

Serve la collaborazione di archivisti, storici ed economisti



Informazione

sulle peculiarità e le funzioni del patrimonio culturale presente

I marchi su cui lavorare sono stati depositati **dal 1956 al 1990**.

Corrispondono a circa **57.000 documenti complessivi**.

I **marchi figurativi mediamente sono il 40% del totale**, quindi circa **22.800** e quelli del solo settore alimentare potrebbero essere circa **5.000**.

Il progetto si rivolge a **studenti degli Istituti di istruzione superiore e potrà articolarsi su tre annualità**, coinvolgendo alunni del **triennio dei licei e degli istituti grafici** (innanzitutto) ai quali potremo proporre un **percorso** articolato in tre fasi: **informazione, formazione, attività laboratoriale**.

Formazione sul diritto industriale, sulla storia economico-artistica di Torino, sulla gestione off line e on line dei beni culturali

Attività laboratoriale per essere protagonisti del recupero culturale di un pezzo della storia collettiva

1912: La Merveilleuse (già Tortonese)



GIUSEPPE TORTONESE · CONFEZIONI · TORINO

7 marchi registrati fra il 1933 ed il 1950.

I due figurativi vengono registrati contemporaneamente il 21 febbraio 1948. Quello a sinistra è il rinnovo ... del marchio d'impresa n. 16282 reg. att. n. 9, volume 151 originariamente depositato al nome signor Giuseppe Tortonese a Torino, già trasferito il 05/12/1927 al nome della società anonima La Merveilleuse a Torino ed in seguito il 19/09/1933 al nome società anonima Tortonese Confezioni per Signora già La Merveilleuse a Torino ed in ultimo il 21/02/1948 al nome della società per azioni La Merveilleuse (già Tortonese). L'originale è del 24 gennaio 1916.



la Merveilleuse
(già *tortonese*)
SOCIETÀ PER AZIONI
CONFEZIONI PER SIGNORA - TORINO

1927: l'eleganza di Mary Matté

Elegante, preciso, inconfondibile!

24 ottobre 1927.

Registrazione n. 619_1927

Marchio consistente in un disegno rappresentante una graziosa figura femminile in nero su fondo bianco, in posa di danza antica, il suo corpo è avvolto in un ampio drappeggio tenuto con le mani sospeso per i lembi cadenti. Sotto la figura in caratteri a stampa antichi è posta la dicitura - MARY MATTE' - sovrapposto il nome al cognome

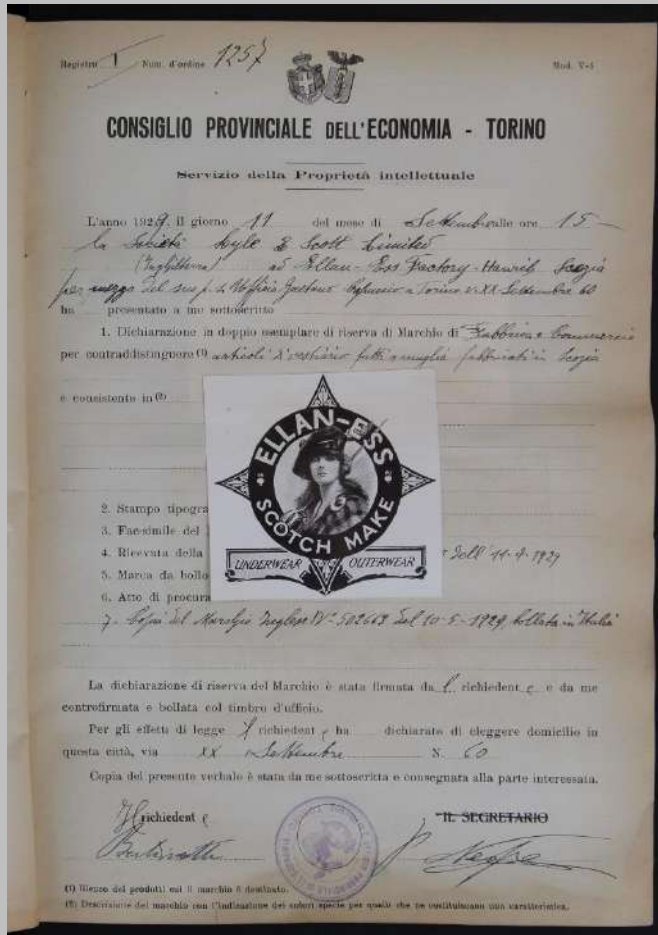
La ditta individuale MATTE' MARY, R.D. n.53887, il 01 marzo 1921 apre un atelier per confezioni di moda in via Bonafous n. 5 a Torino.

Il 24 dicembre 1925 sposta la sede in via Bogino n. 13 (dove occupa 13 addetti).

Il 01. settembre 1936 la sposta in Via Roma 15, poi (non c'è data) Via Roma 101, per chiudere l'attività il 31 dicembre 1963.



Modiste e concorrenza (anche internazionale) degli Anni Venti e Trenta



**La Società
Lyle & Scott
Limited
sbarca in Italia
nel 1929**



**Le Sorelle CAUDERA si
propongono così
nel 1927, mentre del
1933
è il marchio di
Ines Graziano Miola**



I tessuti della Società Anonima WILD



2317_1932

Mariangela Ravasenga
Settore Innovazione e Bandi

4835_1940

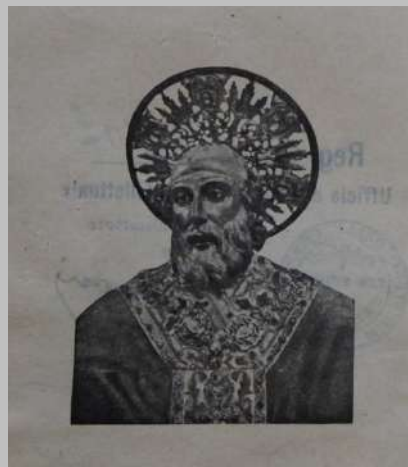


66 marchi registrati tra il 1929 ed il 1952 per tutelare tessuti e della società Wild, costituita nel 1880 e confluita nel Cotonificio Valle Susa, titolare, a sua volta, di 190 marchi.

1221_1929



I tessuti della Società Anonima WILD



San Nicola, 1111_1929



1226_1929



1222_1929

11 marchi riguardanti TESSUTI registrati dalla WILD il 6 agosto 1929.

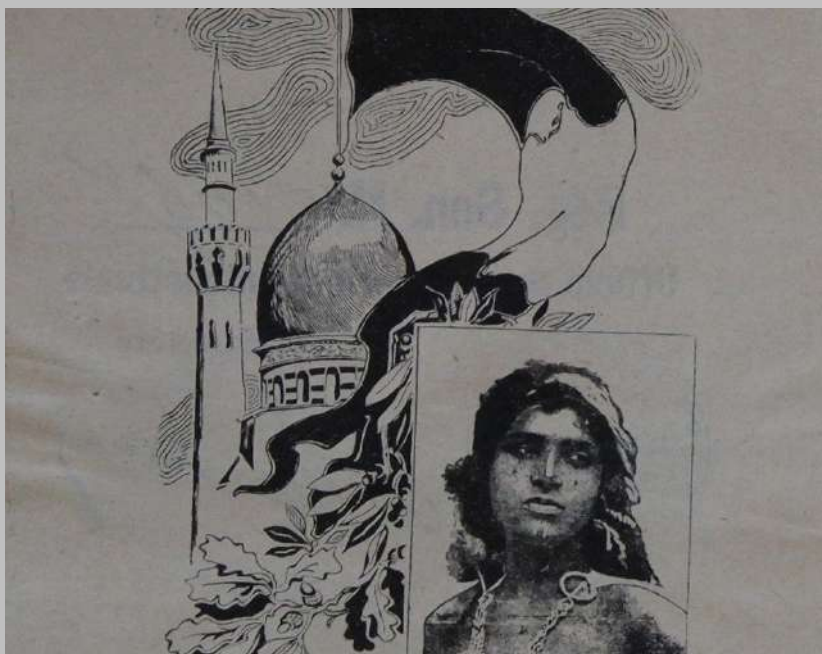
Le immagini sacre ed i monumenti celebri oggi non si potrebbero più utilizzare come marchi!



1225_1929 sopra e 1224_1929 sotto



1930: il colonialismo secondo la Società Anonima WILD



26 giugno 1930: Marchio consistente in un' etichetta rettangolare con i lati verticali maggiori in cui è rappresentata sul fondo un edificio costituito da una cupola e da una torre da cui sventola una bandiera italiana terminante in un fregio floreale, nell'angolo inferiore destro in un riquadro rettangolare è raffigurata una donna in costume e acconciatura esotica.

Sarebbe interessante capire chi era la Giuseppina... ma immagini di questo tipo oggi sarebbero inaccettabili come marchi!

Eppure il 28 febbraio 1946, fra i 18 marchi ri-registrati contestualmente la ragazza araba e tutte le immagini sacre tornano...insieme a Giuseppina e a Giacinta...



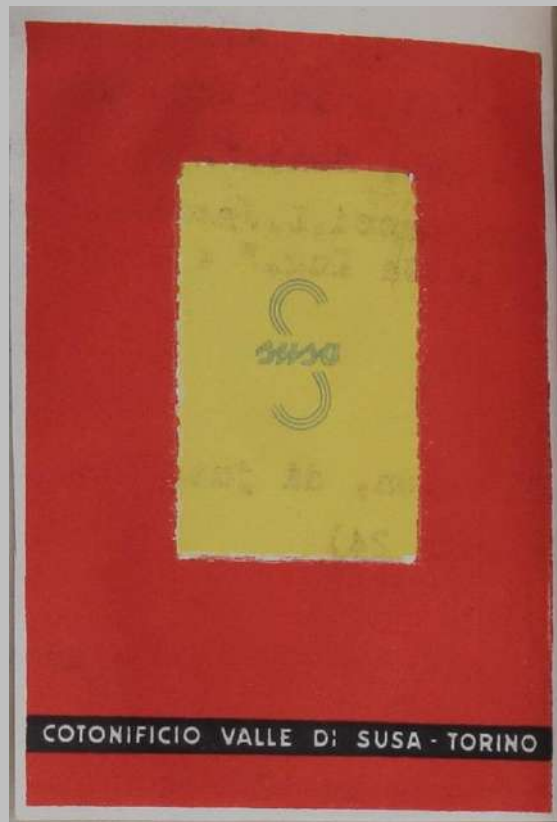
“RENFORCÉ GIUSEPPINA.”

1906: Il Cotonificio Valle di Susa



4506_1939

2743_1958



2824_1947

2827_1947



Augusto Abegg lo acquista nel 1906.
Il cotonificio comprende stabilimenti a Borgone di Susa, Torino, Rivarolo canavese, Sant'Antonino di Susa, Bussoleno, Pianezza, Susa e Lanzo Torinese, le cui filature comprendono 200.000 fusi, incrementati con l'acquisto del cotonificio di Perosa Argentina, specializzato nella lavorazione dei titoli fini = i filati più sottili.



3789_1948

Il Cotonificio Valle di Susa

"GABARDINE SIRIO"

DAMINA

MIRELLA

MIRNA

"PEPELINE RIMINI"

Nel 1923 il Cotonificio Valle Susa è diventato SpA e vantava un patrimonio industriale di 5 milioni di capitale, 14 stabilimenti, 2.900 telai, 342.072 fusi e **8.000 dipendenti**.

Nei primi anni del secondo dopoguerra l'Italia diventa la maggiore esportatrice di cotone dopo l'Inghilterra.

Il Cotonificio Valle Susa, ormai, fa filatura e tessitura, è il maggior gruppo non meccanico del Piemonte e ha 15 stabilimenti.

Dopo il 1947 la proprietà passa a Giulio Riva, grintoso imprenditore, che arriva a gestire un impero con un pugno di ferro che fa numerose vittime in storiche vertenze sindacali

18 maggio 1951.

5 marchi registrati contestualmente per tutelare

Tessuti di lana, di pelo, di crine, di seta, di rayon, di juta, di canapa, di lino, di cotone, altre fibre.

Il 7 giugno dello stesso anno per ognuno di essi viene richiesta l'estensione internazionale.

Nel 1960 Giulio Riva muore prematuramente, lasciando al figlio Felice 24 impianti e 15.000 dipendenti da gestire.

Felice sperpera i soldi, affronta nel peggiore dei modi una vertenza sindacale durata 150 giorni nel 1961 e nel 1969 viene arrestato per bancarotta fraudolenta e ricorso abusivo di credito.

La S.A.V.E.S. negli anni Venti e Trenta ...



1091_1929

...è ancora ad Alessandria
e si chiama
Società Anonima Vitale & Sacerdote



1278_1929



1277_1929

La S.A.V.E.S. nei primi Anni Quaranta



366_1943
e
368_1943



1021_1944
e
1034_1944

Per i suoi filati di lana propone
marchi nuovi e ribadisce l'uso di
marchi del passato.



Mariangela Ravasenga
Settore Innovazione e Bandi

1223_1944



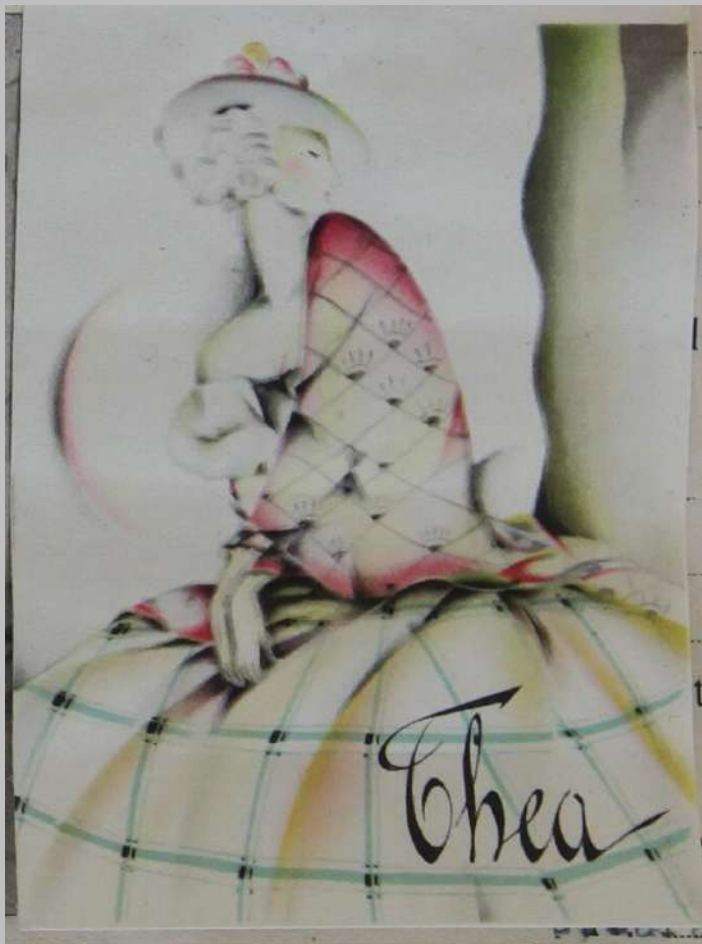
4920_1949



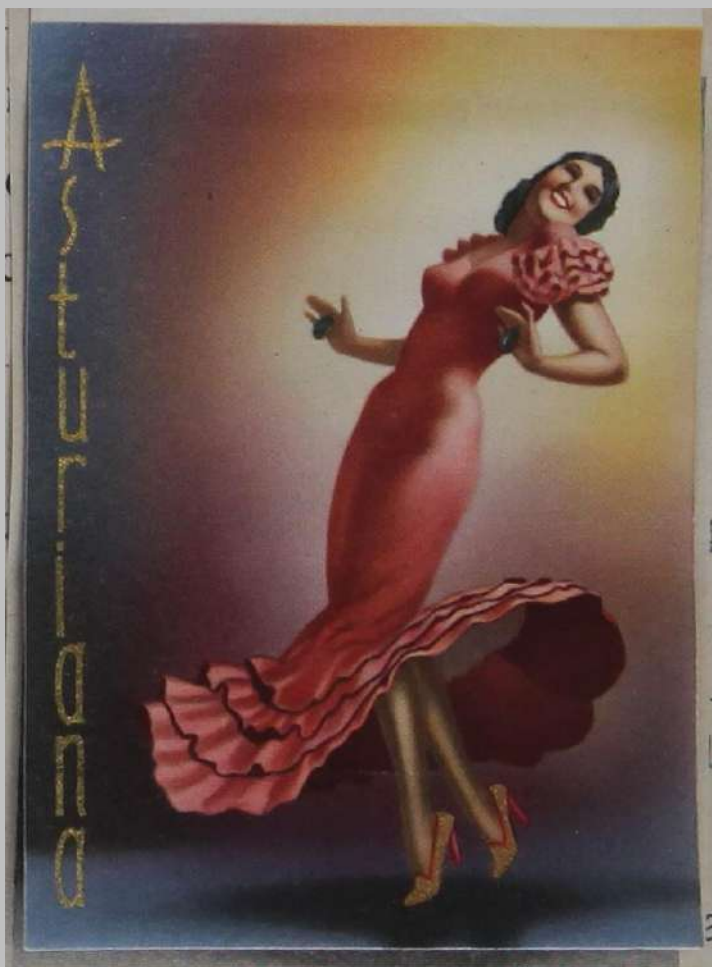
Le calze e le donne della S.A.V.E.S. nel 1947



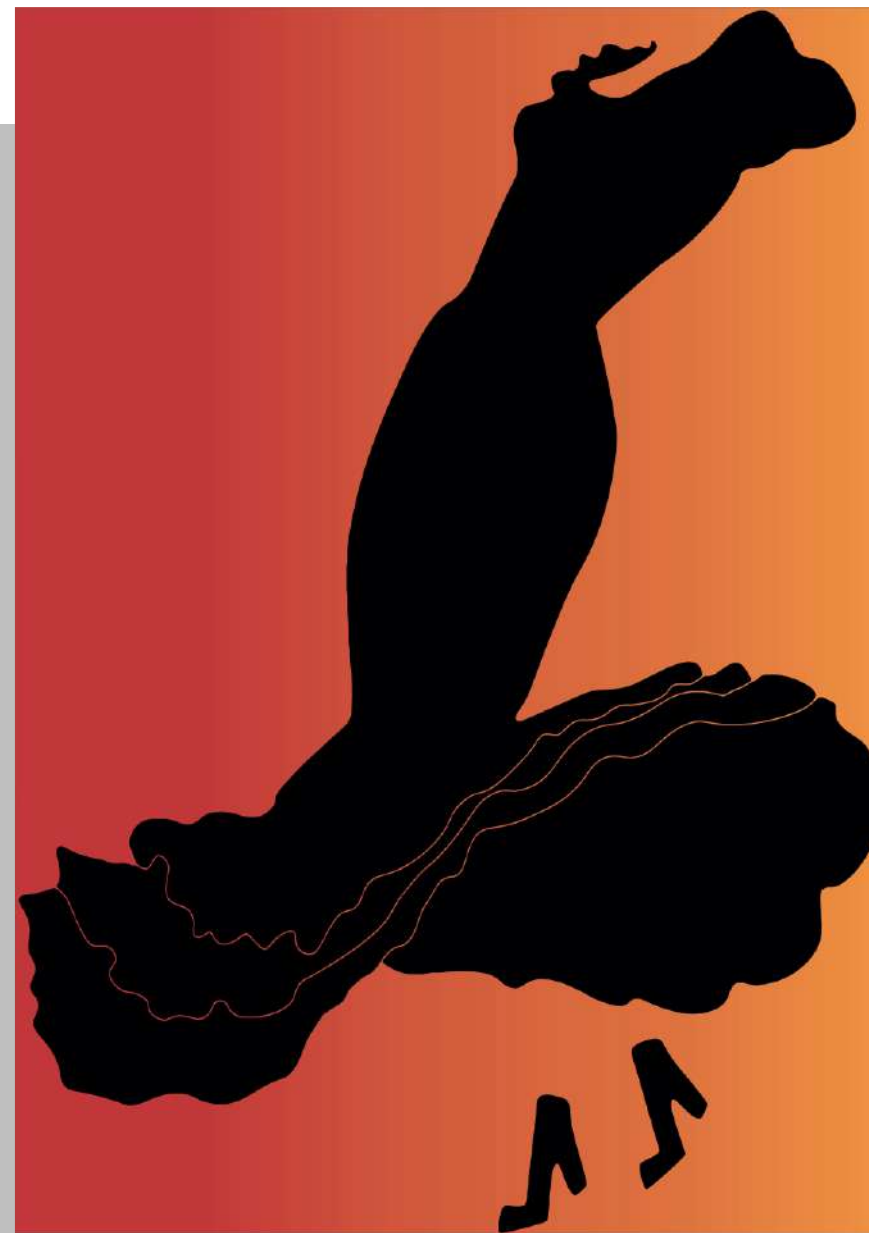
Le calze e le donne della S.A.V.E.S. nel 1947



Le calze e le donne della S.A.V.E.S. nel 1947



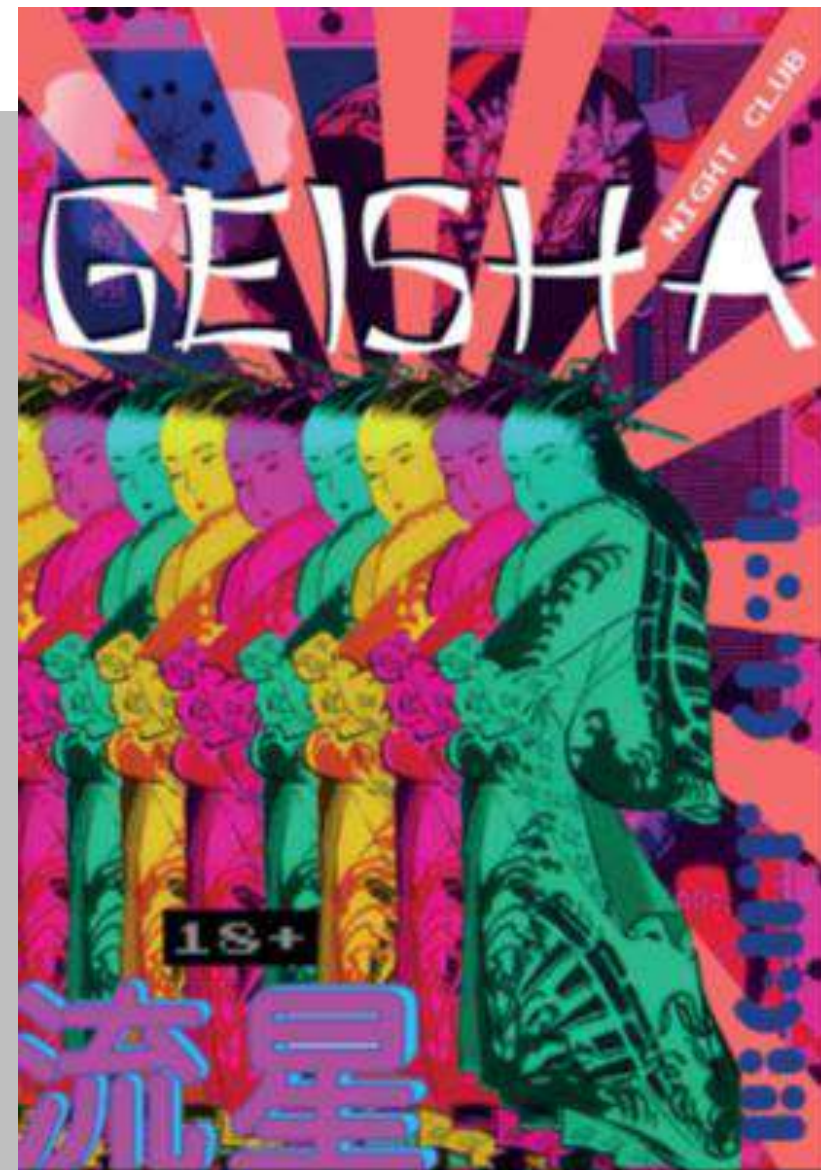
... e le
rielaborazioni
attuali
realizzate dagli
studenti
del
**Prof. Stefano
Pasquini,**
docente di **Tecniche
grafiche speciali**
presso
**l'Accademia
Albertina di Belle
Arti di Torino**



Le calze e le donne della S.A.V.E.S. nel 1947 riviste con i gusti di oggi



Le calze e le donne della S.A.V.E.S. nel 1947 riviste con i gusti di oggi



Le lane e le calze della S.A.V.E.S. negli Anni Cinquanta



8816_1955

5181_1950



8814_1955

8815_1955



6124_1951



Il Gruppo Finanziario Tessile F.IIi Rivetti



Il marchio **SFRAN**
- **2615_1933** - è il primo marchio
della **GFT** reperibile su
MATOSTO™.

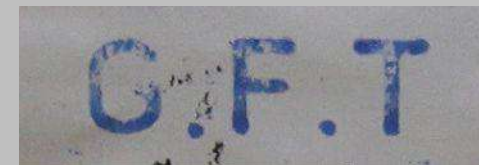
Nel corso del trentennio
1926-1956
le occorrenze saranno **62**.

Tendenzialmente **tutelano filati e
abiti**, ma quello di lato, risalente
al **1935**, riguarda il **nastro
isolante (e se ne richiederà il
rinnovo ventennale nel 1954)**!



Due marchi registrati
contestualmente il **24 luglio
1935**.

Quello di sopra viene
annullato il **31 marzo 1936**.
Per l'altro sarà richiesto il
**rinnovo ventennale nel
1945**.



Il Gruppo Finanziario Tessile F.II Rivetti

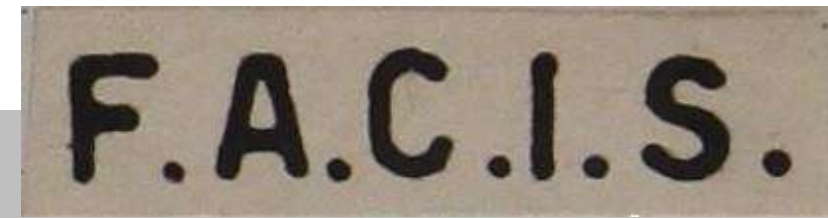
4251_1938

*Marchio consistente in un'impronta circolare raffigurante un sigillo con campo circolare centrale nel quale sono riprodotti la testa e il collo di una gazzella; inferiormente, sul sigillo, la sigla della Richiedente - **A.C.A.T.** - (Azienda Coloniale Abbigliamento Tessuti)*

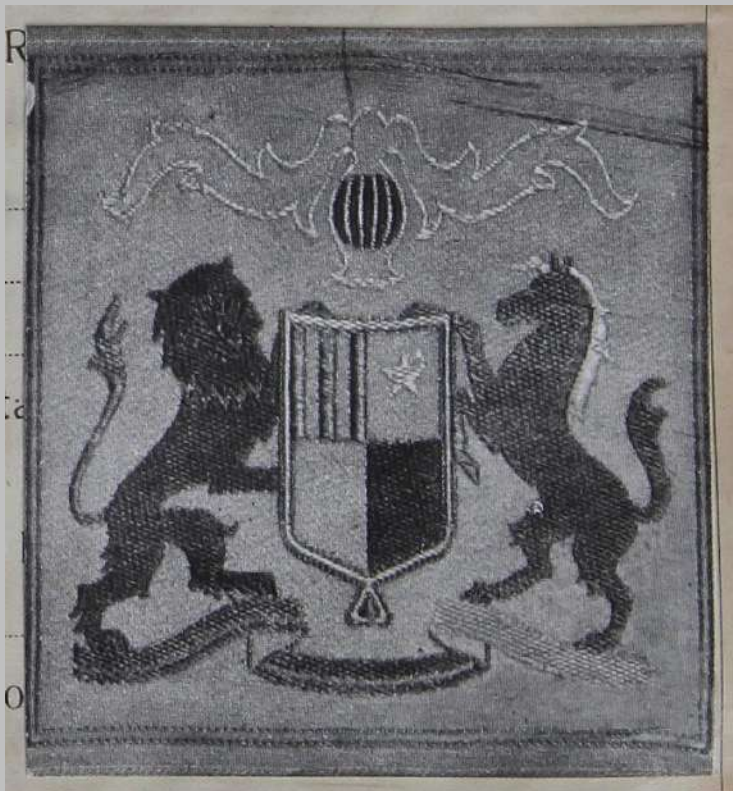


11 aprile 1949

Vengono depositati contemporaneamente i marchi **FACIS** e **MARUS**, l'uno per tutelare *Vestiti e indumenti confezionati per uomo* e l'altro per tutelare *Vestiti e indumenti confezionati per uomo, donna, ragazzi*



Il Gruppo Finanziario Tessile F.IIi Rivetti. Gli impermeabili



Di lato 5601_1950 e 5601_1950, due marchi registrati contemporaneamente per tutelare

Vestiti, abiti, cappotti mantelli, giacchi, pantaloni, bluse, indumenti di maglia, biancheria, esclusi impermeabili

Sotto 5639_1950, marchio depositato 15 giorni dopo per tutelare

Tessuti gommati, tessuti impermeabilizzati, indumenti impermeabilizzati, impermeabili.

Contestualmente per gli stessi prodotti vengono registrati i marchi FACIS e MARUS e i due marchi a lato.



Il Gruppo Finanziario Tessile F.IIi Rivetti.



LA FORNITRICE



GRUPPO FINANZIARIO TESSILE - TORINO



Eccoci nel 1953!

Fra marzo e maggio vedono la luce questi marchi, usati per tutelare *Tessuti di lana, di pelo, di crine, di seta, di raion, di juta, di canapa, di lino, di cotone e di altre fibre; biancheria, vestiti confezionati, cappelli*



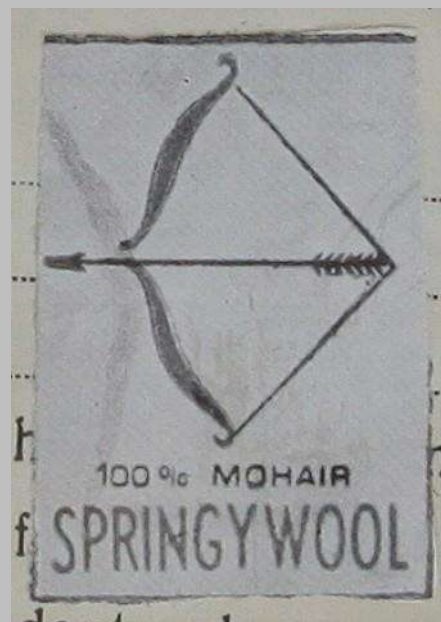
Il Gruppo Finanziario Tessile F.lli Rivetti.



0122_1955 Tessuti



0123_1955 Tessuti



0124_1955 Tessuti



0125_1955 Tessuti

MONTECARLO

44_1955 e 449_1956 Abiti

BERNINA

450_1956 e 451_1956 Abiti

CORTINA

MONTANA

Il Gruppo Finanziario Tessile F.Ili Rivetti. Gli abiti confezionati



**Fra il 1954
e il 1959
oggetti di
tutela
specifica
diventano
Gli abiti
confezionati**

Interpretazioni di tessuti e filati



Contemporanea,
ma diversissima, la
scelta estetica della
ditta
**TESSITURA
VANDUM
di Chieri**

**L'originale marchio della
MANIFATTURA DI SAN MAURIZIO
CANAVESE del 1958 propone un
montone molto elegante, mentre la
PETTINATURA ITALIANA di Guido
Rivetti propone nello stesso anno una
donna abbigliata con un costume del
XVII secolo per descrivere la
tessitura.**



L'inaspettata scelta della S.p.A. Emilio Gallo & Fratello

L'incomparabile prodotto Nazionale, la **BUCATINA E.I.A.** si è imposta ed è adottata indistintamente da tutte le famiglie per le quali rappresenta una vera economia, giacché contrariamente quanto si verifica per altri prodotti congeneri anche importati dall'estero,

NON CORRODE

la biancheria e la conserva lungamente.

Si raccomanda di conservare sempre la bottiglia ben turata e custodita in luogo fresco e possibilmente all'oscuro.

BUCATINA E.I.A.
(CONIGRINA CLASSICA)
della Stabilimenti Elettrochimici E.I.A.
di SERRAVALLE SCRIVIA

LISCIVA LIQUIDA PER BUCATO
FREDDO:
Cottura bollente di BUCATINA in 40 secondi per
ogni Kg. di bucato. Lasciare la biancheria in acqua per 3 ore.

CALDO:
Cottura bollente di BUCATINA in 40 secondi per
ogni Kg. di bucato. Lasciare la biancheria in acqua per 20 minuti.

poi **RISCIACQUARE ABBONDANTEMENTE**

IN VENDITA:
FARMACIE - ORTOFARMACIE -
CHINCAGLIERIE - COOPERATIVE ecc.

ITALIANI!...

Per essere buoni patrioti non basta dirlo, ma esserlo a fatti. Lo Stabilimento Elettrochimico E.I.A. dopo seri e lunghi studi riuscì a comporre la "Bucatina E.I.A.", incomparabile acqua da bucato italiana.

Provatela e vedrete che la adatterete senz'altro, giacché

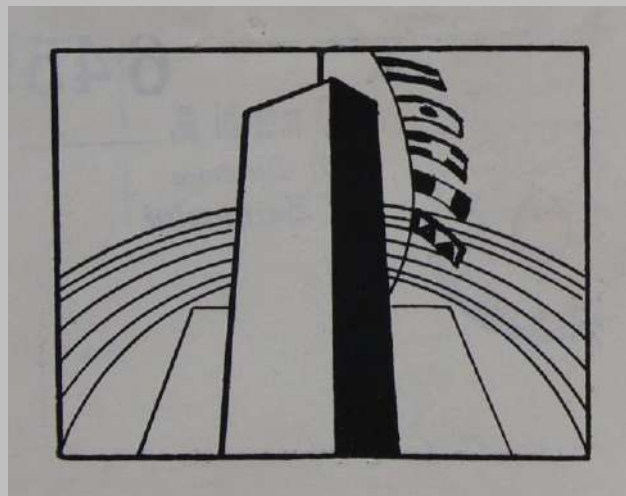
LA BUCATINA E.I.A.

esente da calce,
**SMACCHIA
LAVA
DISINFETTA
CANDEGGIA**
la biancheria, conferendole un gradevole odore.

Costituita in Biella nel 1902 e trasferita a Chivasso nel 1911, nel **1927** tutela l'Acqua da bucato (lisciva liquida) **BUCATINA E.I.A.** (conigrina classica) di loro fabbricazione e commercio, nel **1949** e nel **1957** tutela i suoi filati ...e dalla fine degli Anni '90 cambia la propria attività in gestione immobiliare!



S.A.B.A.T. Società Anonima Biancheria e Affini Torino Abiti per mare, montagna e sportivi



STADIUM

LIDO



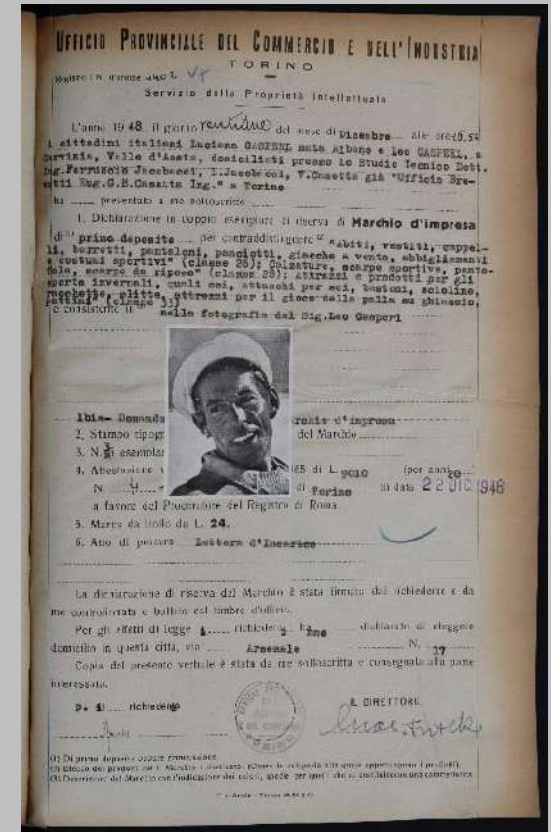
Siamo nel **1941**.

La **S.A.B.A.T.** ha sede in **Corso Bolzano, 14 a Torino** ed il **23 maggio** registra **cinque marchi per tutelare** e promuovere *Articoli di abbigliamento e biancheria in genere da uomo e da donna, e specialmente colli, camice, vestaglie, pigiama, casacche, camicette, **abbigliamento per mare, montagna, campagna e sportivi di sua produzione e commercio.***

L'uso di nomi e immagini di sportivi per promuovere abbigliamento e calzature sportive

La specialità del chilometro lanciato nasce in Svizzera nel 1931: a Saint Moritz viene stabilito il primo record ad opera di Leo Gasperl con una velocità pari a 136 km/h. Zeno Colò riprende a gareggiare nel 1947, a 27 anni. Quell'anno sul Piccolo Cervino, a Cervinia, stabilisce il nuovo record del mondo sul chilometro lanciato con circa 160 km orari, battendo il precedente primato di 136 km/h di Leo Gasperl, rimasto insuperato per sedici anni.

Nel frattempo Gasperl ha aperto un negozio di abbigliamento a Cervinia e il 22 dicembre 1948 registra immagine e nome per tutelare i propri prodotti di abbigliamento sportivo.



L'abbigliamento sportivo e la montagna



Ditta Giovanni Rotta e C.
Via Belfiore, 57 – Torino
*Soprabiti, impermeabili,
vestiti e abiti sportivi*
di sua fabbricazione e commercio
2560_1933

Signor Demetrio Berti
Corso Cesare Battisti, 7 – Torino
*Confezioni sportive, articoli per abbigliamento
ed equipaggiamento sportivo*
di sua fabbricazione e commercio
2825_1933



Signor Bernardo Caneparo
Residente a Torino
*Maglierie e articoli di vestiario,
specialmente sportivo ed articoli per sport in genere*
5130_1941



E c'era già una vela nera con il nome ISIS... ma era innocua !

Reg. 1111 - Form. 4053

UFFICIO PROVINCIALE DEL COMMERCIO E DELL'INDUSTRIA
TORINO

Servizio della Proprietà Intellettuale

L'anno 19 48 il giorno 1 del mese di luglio alle ore 15
La cittadina italiana Casetta Teresa di
Pietro, via a Torino, via Madama Cristina
N. 115.

ha presentato a me sottoscritto

1. Dichiarazione in doppio esemplare di riserva di **Marchio d'impresa**
di primo deposito per contraddistinguere Impermeabili,
soprabiti, indumenti sportivi della classe 26^a

e consistente in Una Schiatta di forma rombica,
dalla raffigurante una barca in navigazione,
in cui sono visibili, in amplice sovrapposizione,
la delfina della ditta I.S.I.S.

2. Stampo tipogra
3. N. 5 esemplari
4. Attestazione ve
N. 57 cm
a favore del Pr
5. Marca da bollo da L. 24.
6. Atto di procura

ione del Marchio
chilo
69065 di L. 2810 (per anni 10)
stale di 10 in data 1/7/1948
stro di Roma.

La dichiarazione di riserva del Marchio è stata firmata dal richiedente e da
me controfirmata e bollata col timbro d'ufficio
Per gli effetti di legge he richiedente ha dichiarato di eleggere
domicilio in questa città, via Madama Cristina N. 115
Copia del presente verbale è stata da me sottoscritta e consegnata alla parte
interessata.

richiedente
Casetta Teresa

IL DIRETTORE
Luigi...

1) Di primo deposito oppure rinnovazione.
2) Elenco dei prodotti cui il Marchio è destinato. (Citare la categoria alla quale appartengono i prodotti).
3) Descrizione del Marchio con l'indicazione dei colori, specie per quelli che ne costituiscono una caratteristica.

0000 111 - 40

Mariangela Ravasenga
Settore Innovazione e Bandi

**Siamo nel 1948... presumibilmente è
il 1. luglio ... e la Signora Teresa
Casetta di Pietro, residente a Torino,
in Via Madama Cristina 115 registra
la bandiera nera, a cui aggiunge
l'acronimo ISIS per ricordare che
produce Impermeabili, soprabiti,
indumenti sportivi.**

**A leggere il verbale oggi si intravede
un'inconsapevole inquietudine nel
funzionario che lo registrò, perché -
caso più unico che raro - non segnò
la data di registrazione...**



Grazie per l'attenzione!

Se MaToSto™ è riuscito ad incuriosirvi,
tenete d'occhio la pagina
www.to.camcom.it/matosto

A breve il nuovo sito
www.matosto.it
sarà disponibile on-line con il
catalogo, arricchito di nuovi marchi,
schede storiche e videointerviste di
aziende titolari di marchi che fanno
parte della nostra vita.

Nel frattempo, ove vi servano
informazioni, scrivete a
matosto@to.camcom.it

